

BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO

Prof. Laura Beani

Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"

I Modulo (3 CFU)

Argomento

Il comportamento come risultato di pressioni selettive: le domande di Tinbergen. Comunicazione animale (canto e linguaggio): meccanismi, sviluppo (innato e appreso), funzione e filogenesi. Il comportamento come interazione tra geni (ereditarietà e polimorfismi) e ambiente. Il controllo neurale del comportamento: percezione e adattamento. Gli ormoni e l'organizzazione del comportamento riproduttivo. Coevoluzione preda-predatore: *mobbing*, mimetismo e altre strategie.

Obiettivi formativi

Saper tradurre le osservazioni comportamentali in un disegno sperimentale. Saper applicare l'approccio darwiniano (valore adattativo del comportamento) e comparato (analogia e omologia) ai vari casi di studio. Considerare il comportamento animale come un modello semplificato ma utile per interpretare il comportamento umano: predisposizione genica e plasticità del comportamento, *continuum* innato-appreso, *imprinting*, segnali onesti e ingannevoli, segnali infantili e funzione del gioco, ecc.

Testi d'esame

- Alcock J. (2007). *Etologia. Un approccio evolutivo*. Zanichelli, Bologna. (capp. I-VI, glossario).

A fine corso programma *in extenso* e letture integrative.

Modalità d'esame

Scritto (una domanda aperta e 3 definizioni) e orale (facoltativo).